

Comune di Cedegolo

Provincia di Brescia



Originale

CODICE ENTE 10297

DELIBERAZIONE N° 17 del 16/03/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Definizione dei criteri e dei parametri in base ai quali gli uffici comunali competenti dovranno certificare l'idoneità abitativa degli alloggi ricadenti nel territorio comunale da destinare a dimora del nucleo familiare degli stranieri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286, così come da ultimo integrato dall'art. 1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94.

L'anno duemiladieci, addì sedici del mese di marzo alle ore 20.30, nella Sala delle Adunanze Consiliari presso il Municipio comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
PEDRALI Ing. Andrea Bortolo	Sindaco	SI
MINICI Silvio Giuseppe	Vice Sindaco	SI
ALBERTELLI Mauro	Assessore	SI
LEONARDI Paola	Assessore	NO
VITALI Mariangela	Assessore	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 1

Assiste l'adunanza l'infrascritto il Segretario Comunale Orizio dott. Fabrizio Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Ing. Andrea Bortolo Pedrali, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Definizione dei criteri e dei parametri in base ai quali gli uffici comunali competenti dovranno certificare l'idoneità abitativa degli alloggi ricadenti nel territorio comunale da destinare a dimora del nucleo familiare degli stranieri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286, così come da ultimo integrato dall'art. 1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 29, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286 recante “*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*”, nel testo modificato dall'art.1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94 recante “*Disposizioni in materia di sicurezza pubblica*”, dispone che “*..... lo straniero che richiede il **ricongiungimento** deve dimostrare la disponibilità: a) di un alloggio conforme ai **requisiti igienico-sanitari**, nonché di **idoneità abitativa**, accertati dai competenti **uffici comunali**. Nel caso di un figlio di età inferiore agli anni quattordici al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà;*”;
- l'art. 6 del D.P.R. 31/08/1999, n. 394 “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*” così come modificato dall'art. 5 del DPR 18/10/2004, n. 334, dispone che lo straniero per il ricongiungimento familiare e per i familiari a seguito deve attestare la disponibilità di un alloggio, a norma dell'art. 29, comma 3 lettera a) del testo unico e che, a tal fine, l'interessato deve produrre l'attestazione dell'**ufficio comunale** circa la sussistenza dei requisiti al predetto articolo del testo unico ovvero il certificato di **idoneità igienico sanitaria** rilasciato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale competente per territorio”;

Vista la legge 15/07/2009, n. 94 recante “*Disposizioni in materia di sicurezza*”, entrata in vigore in data 08/08/2009 e, in particolare, quanto disposto all'art. 1, comma 19, che così recita: “*All'articolo 29, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 25/07/1998, n. 286, la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) di un **alloggio** conforme ai **requisiti igienico-sanitari**, nonché di **idoneità abitativa**, accertati dai competenti **uffici comunali**. Nel caso di un figlio di età inferiore agli anni quattordici al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà;*»;

Considerato che tale modifica pone in capo all'Ufficio tecnico comunale e/o all'Ufficio di Polizia Municipale **accertamenti e verifiche** sugli alloggi dove trovano dimora nuclei familiari di cittadini stranieri, oltre che agli aspetti relativi alla conformità edilizia ed impiantistica (già in capo a tali uffici anche prima della modifica citata), anche agli ulteriori elementi e parametri relativi agli aspetti **igienico-sanitari** precedentemente svolti dall'A.S.L. sulla base di quanto già previsto dal citato D.P.R. n. 334/04 e che ora, nel contempo, con l'art. 1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94 è stato anche soppresso il riferimento alla precedente previsione normativa dell'art. 29, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286 con il quale si disponeva che l'accertamento andava effettuato sulla base dei “*.. parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli **alloggi di edilizia residenziale pubblica***” (la modifica di legge, cioè, è andata ad eliminare il riferimento ai requisiti edilizi degli “*alloggi di edilizia residenziale pubblica*” ed è ora andata a definire, più genericamente, nuovi riferimenti per le verifiche da effettuare rispetto a “non meglio precisati” **requisiti igienico-sanitari**, nonché di **idoneità abitativa**, **accertati** dai competenti **uffici comunali**);

Vista le due **Circolari Prot. n. 4820 del 27/08/2009** e **Prot. n. 7170 del 18/11/2009** del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per le

Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, entrambe ad oggetto "Legge 15/07/2009, n. 94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", con le quali si danno indicazioni ai Comuni, in merito alla corretta applicazione delle nuove disposizioni contenute nella citata legge n. 94/09 e, in particolare, in relazione agli **accertamenti** e alle **verifiche** da effettuare dagli **uffici comunali** sui **requisiti igienico-sanitari** sugli alloggi dei cittadini stranieri e, in definitiva, per l'**idoneità abitativa** di detti alloggi, nelle quali si conclude dicendo di poter fare riferimento alle disposizioni contenute nel **Decreto del Ministro della Sanità 05/07/1975**, recante "*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20/06/1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione*" al fine dell'omogenea applicazione sul territorio nazionale dei parametri ed elementi da prendere in considerazione per effettuare tali verifiche;

Ritenute le disposizioni del citato **D.M. 05/07/1975** idonee per determinare il rispetto di requisiti di **idoneità abitativa** di un alloggio e, conseguentemente, attestare il numero delle persone adeguate ad abitare nelle unità abitative, in funzione del numero di componenti del nucleo familiare del cittadino straniero interessato ai procedimenti amministrativi di legge;

Ritenuto pertanto necessario provvedere agli adempimenti richiesti per il rilascio, da parte degli uffici comunali competenti, della suindicata **certificazione di idoneità abitativa** degli alloggi prevista dall'art. 29, comma 3, lettera a) del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii., stabilendo sin d'ora, con il presente atto amministrativo, **criteri e parametri** tecnici univoci ed oggettivi, che risultino idonei e necessari per adempiere ai nuovi dettati normativi in materia e, nel contempo, stabilire il relativo iter procedimentale che consenta di mantenere invariato il termine di n. 30 giorni per la conclusione del procedimento di rilascio della citata certificazione prevista dal summenzionato art. 29, comma 3, lettera a), del Testo unico n. 286/98;

Visto il documento unito al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, riportante lo schema della "**Certificazione**" che gli uffici comunali competenti dovranno produrre per effettuare le verifiche e gli accertamenti in merito alle condizioni **igienico-sanitarie e all'idoneità abitativa** degli alloggi ai sensi di quanto prescritto dall'art. 29, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286, nel testo modificato dall'art. 1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94;

Visto il documento unito al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, riportante lo schema di "**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**" da rendere dal cittadino straniero interessato alla conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla legge (ricongiunzione di familiari - carta di soggiorno - permesso di soggiorno, etc. etc.) e, in definitiva, interessato a richiedere le verifiche e gli accertamenti in merito alle condizioni **igienico-sanitarie e all'idoneità abitativa** dell'alloggio ove questi ed il suo nucleo familiare hanno dimora abituale ai sensi di quanto prescritto dall'art. 29, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286, nel testo modificato dall'art. 1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94;

Visto il documento unito al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, riportante lo schema di "**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**" da rendere dal **soggetto avente titolo sull'immobile** in possesso di **diritto reale** sull'alloggio (proprietario, usufruttuario, etc. etc.) obbligato all'attivazione dei procedimenti amministrativi previsti dalla legge a carico del/dei cittadino/i straniero/i occupanti detto immobile (ricongiunzione di familiari - carta di soggiorno - permesso di soggiorno, etc. etc.) e, in definitiva, obbligato dalla legge affinché siano effettuate le verifiche e gli accertamenti in merito alle condizioni **igienico-sanitarie e all'idoneità abitativa** dell'alloggio su cui lo stesso ha idoneo titolo (diritto reale) e ove il cittadino straniero e il suo nucleo familiare intendono/hanno dimora abituale ai sensi di quanto prescritto dall'art.29, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286, nel testo modificato dall'art. 1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (in particolare, l'art. 192);

Tutto ciò premesso e considerato:

DELIBERA

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
- 2) di stabilire che le verifiche e gli accertamenti che gli uffici comunali competenti dovranno effettuare in merito alle condizioni **igienico-sanitarie e all'idoneità abitativa** degli alloggi ai sensi di quanto prescritto dall'art.29, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286, nel testo modificato dall'art. 1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94, dovranno prendere in considerazione gli **elementi** ed i **parametri edilizi ed igienico-sanitari** richiamati dal **D.M. 05/07/1975**, come integrati e dettagliatamente indicati nel documento unito al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, riportante lo schema della **"Certificazione"** che gli uffici comunali dovranno produrre per effettuare tali verifiche ed accertamenti;
- 3) di approvare, per le finalità di cui all'oggetto, il documento unito al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, riportante lo schema di **"Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** da rendere dal cittadino straniero interessato alla conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla legge (ricongiunzione di familiari - carta di soggiorno - permesso di soggiorno, etc. etc.) e, in definitiva, interessato a richiedere le verifiche e gli accertamenti in merito alle condizioni **igienico-sanitarie e all'idoneità abitativa** dell'alloggio ove questi ed il suo nucleo familiare hanno dimora abituale ai sensi di quanto prescritto dall'art. 29, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286, nel testo modificato dall'art. 1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94;
- 4) di approvare, per le finalità di cui all'oggetto, il documento unito al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, riportante lo schema di **"Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** da rendere dal **soggetto avente titolo sull'immobile** in possesso di **diritto reale** sull'alloggio (proprietario, usufruttuario, etc. etc.) obbligato all'attivazione dei procedimenti amministrativi previsti dalla legge a carico del/dei cittadino/i straniero/i occupanti detto immobile (ricongiunzione di familiari - carta di soggiorno - permesso di soggiorno, etc. etc.) e, in definitiva, obbligato dalla legge affinché siano effettuate le verifiche e gli accertamenti in merito alle condizioni **igienico-sanitarie e all'idoneità abitativa** dell'alloggio su cui lo stesso ha idoneo titolo (diritto reale) e ove il cittadino straniero e il suo nucleo familiare intendono/hanno dimora abituale ai sensi di quanto prescritto dall'art.29, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286, nel testo modificato dall'art. 1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94;
- 5) di dare atto che sul presente atto non occorre sia apposto il visto di regolarità contabile da parte del responsabile del Settore finanziario, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata quanto disposto nel presente atto;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti per l'adozione degli atti di propria competenza:
 - al Responsabile Servizio Tecnico;
 - alla Polizia Municipale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : Definizione dei criteri e dei parametri in base ai quali gli uffici comunali competenti dovranno certificare l' idoneità abitativa degli alloggi ricadenti nel territorio comunale da destinare a dimora del nucleo familiare degli stranieri, ai sensi e per gli effetti dell' art. 29, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286, così come da ultimo integrato dall' art. 1, comma 19, della legge 15/07/2009, n. 94.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell' art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Cedegolo, li 16/03/2010

Il Responsabile del Servizio
TECNICO
geom. Pelloli Giovanna

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ing. Andrea Bortolo Pedrali

il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi
capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

giorno di pubblicazione ai

Visto: IL SINDACO
Ing. Andrea Bortolo Pedrali

il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito informatico di questo Comune, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Li,

il Segretario Comunale
dott. Orizio Fabrizio Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, *(decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione).*

il Segretario Comunale
dott. Orizio Fabrizio Andrea
